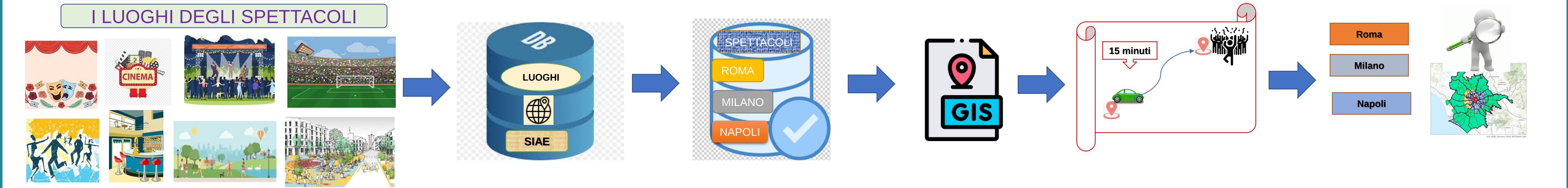


L'ACCESSO AI LUOGHI DELLO SPETTACOLO, INTRATTENIMENTO E SPORT A ROMA, MILANO E NAPOLI

ALESSANDRO CARAMIS - Istat alessandro.caramis@istat.it | MASSIMO ARMENISE - Istat massimo.armenise@istat.it | ROSSELLA MOLINARO - Istat rossella.molinaro@istat.it
BARBARA VAGLIENTI - Istat barbara.vaglienti@istat.it |

L'obiettivo della ricerca La diversa distribuzione e accessibilità ai luoghi dello spettacolo nelle grandi città è un indicatore di disuguaglianze e divari delle opportunità di partecipazione culturale. Chi vive in zone periferiche in cui l'offerta culturale è scarsa o non prossima è maggiormente esposto al rischio di esclusione. La presenza di questi squilibri nelle città metropolitane - come segnalato in diversi recenti studi sulla città di Roma (Lelo, Monni, Tommasi 2019, 2021), sui “deserti del libro” (Celata, 2019), così come sugli effetti sociali dei fenomeni di gentrificazione urbana nelle grandi città (Gainsforth, 2019) - è il segno di uno svantaggio culturale di determinate aree o quartieri, che può diventare un elemento di marginalità che si somma a ulteriori fattori di vulnerabilità sociale ed economica già presenti. L'obiettivo di questo lavoro è misurare il grado di accessibilità ai luoghi dello spettacolo nel 2022, assumendo come unità di analisi le aree sub-comunali dei tre maggiori comuni italiani in termini di popolazione: Roma, Milano e Napoli. L'analisi riguarda sia i luoghi dello spettacolo tradizionali sia quelli a vocazione multifunzionale e, richiamandosi al concetto di “Città in 15 minuti” (Carlos Moreno, 2021), l'unità di misura dell'accessibilità è il tempo di percorrenza di un quarto d'ora. L'individuazione delle aree marginali e svantaggiate può rappresentare un utile supporto informativo per la programmazione e la valutazione delle politiche culturali.



Fonte

La banca dati della Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) rileva **qualsiasi manifestazione e genere di spettacolo**: il luogo dove si sono svolti gli eventi e le relative coordinate geografiche, il tipo di struttura (cinema, teatro, auditorium, stadio, piazza, ecc...), il numero di ingressi (biglietti e abbonamenti), le presenze (ingressi gratuiti). La SIAE considera qualsiasi manifestazione e genere di spettacolo e include: spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali (teatro, lirica, rivista e commedia, balletto, burattini, circo, varie), concertisti (classica, pop, leggera, jazz), ballo e intrattenimento musicale (discoteche, ballo e intrattenimenti musicali), spettacolo viaggiante (attrazioni itineranti), parchi (parchi da divertimento), mostre e fiere, manifestazioni all'aperto (feste di piazza e eventi), manifestazioni sportive (sport calcio, sport di squadra non calcio, sport individuali e altri sport). È considerato qualsiasi luogo dove si sono svolti i suddetti eventi, comprese le strutture non tipicamente destinate al tipo di spettacolo.

Metodologia

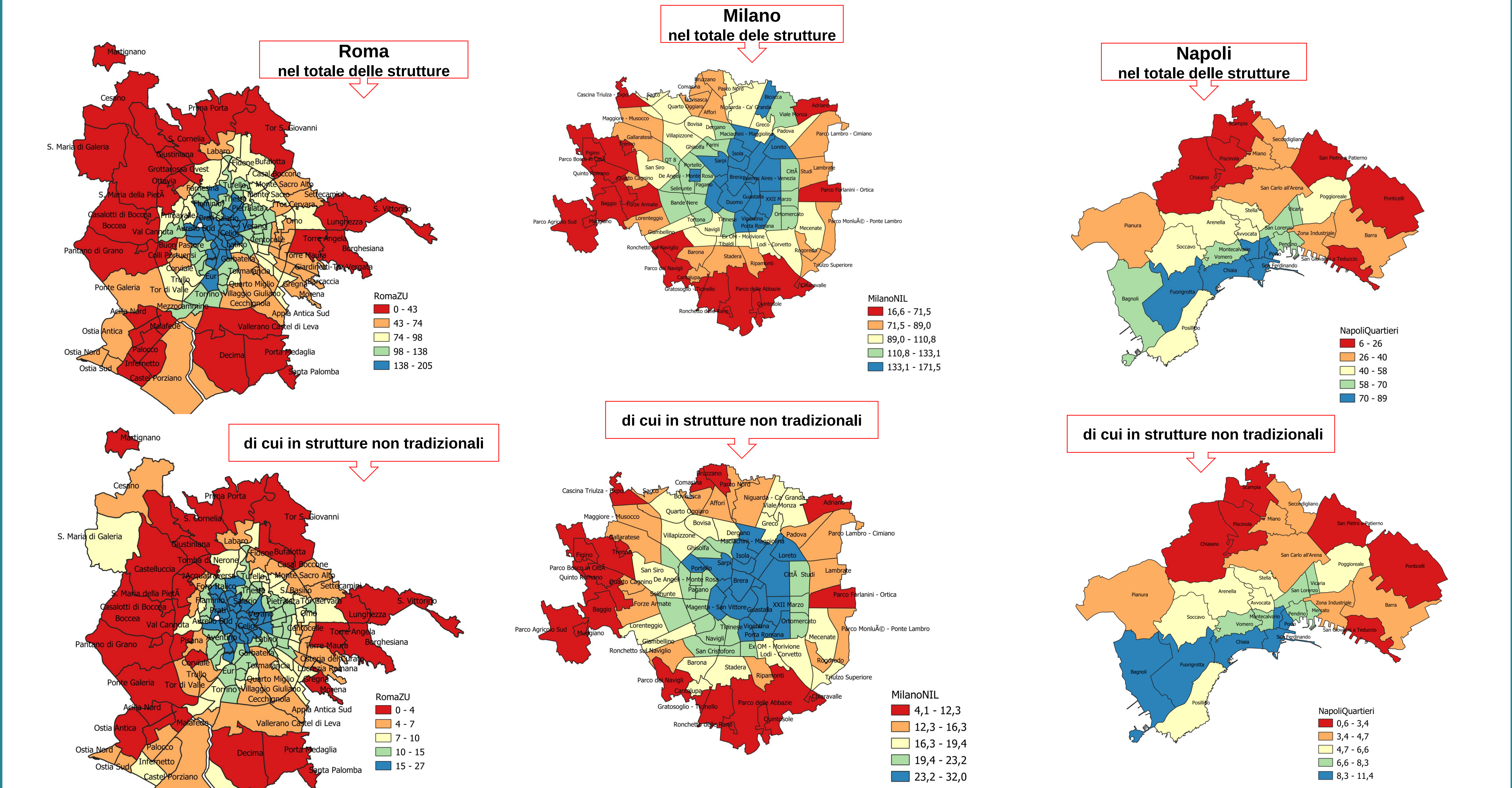
- Selezione ed estrapolazione dal database SIAE 2022, dei luoghi dello spettacolo, intrattenimento e sport nelle città di Roma, Milano e Napoli;
- Georeferenziazione dei luoghi di spettacolo nelle città di Roma, Milano e Napoli;
- Calcolo delle distanze - in termini di tempo di percorrenza con l'automobile (grafo Tom Tom) - fra l'epicentro di ogni unità sub-comunale della città e ogni luogo dello spettacolo individuato all'interno dei confini amministrativi della città;
- Calcolo dell'indice di accessibilità per ogni unità sub-comunale delle tre città, mediante la tecnica del Two Step Floating Catchment Area (2SFCA) di Luo and Wang (2003), sulla base dei tempi di percorrenza in automobile entro 15 minuti;
- Clusterizzazione, mediante cartogramma, delle tre città considerate, dell'accessibilità allo spettacolo, per visualizzarne la distribuzione spaziale su mappa, in base alla distribuzione in quintili;
- Rappresentazione cartografica dell'accessibilità alle manifestazioni di spettacolo, intrattenimento e sport nelle città di Roma, Milano e Napoli per tutte le tipologie di strutture ed al netto di quelle a vocazione culturale.

Risultati

Comune	Superficie km ²	Popolazione al 31.12.2021	Numero unità sub-comunali	Luoghi di spettacolo, intrattenimento e sport: tutte le tipologie	Numero totale di spettacoli	Numero di spettacoli per 1.000 abitanti	Luoghi di spettacolo, intrattenimento e sport: non tradizionali (a)	Numero di spettacoli in luoghi non tradizionali	Numero di spettacoli in luoghi non tradizionali per 1.000 abitanti
Roma	1.287	2.749.031	155	1.831	249.137	90,6	1.200	25.862	9,4
Milano	182	1.349.931	88	1.279	148.543	110,0	933	26.129	19,4
Napoli	119	921.142	30	457	43.808	47,6	289	5.370	5,8

a) I luoghi non tradizionali comprendono tutte le strutture di spettacolo che non siano: stadio, teatro, sala concerto, palazzetto, museo, cinema, ippodromo, discoteca, conservatorio, casa d'aste/galleria d'arte, biblioteca, auditorium e arena.

Spettacoli per 1.000 abitanti entro 15 minuti per area sub-comunale – Anno 2022



Conclusioni

Presenza di divari sub-comunali nell'accessibilità ai luoghi dello spettacolo

- Diseguaglianza nell'accesso allo spettacolo molto marcata.
- Si evidenzia un modello tradizionale concentrico di offerta culturale.
- Più ci si allontana dal centro della città metropolitana e più è difficile accedere ad eventi di spettacolo, intrattenimento e sport in tempi brevi.

Assenza di un ruolo compensativo dei luoghi non tradizionali nelle unità marginali

- L'accesso a spettacoli in infrastrutture non tradizionali non fa che ricalcare i divari territoriali.
- I luoghi non tradizionali non compensano la carenza di quelli tradizionali.
- Tranne rare eccezioni (es. Bagnoli a Napoli, Cesano e Santa Maria di Galeria, Castel Romano a Roma, Navigli a Milano) i divari all'accesso rimangono marginali o peggiorano sensibilmente (Fogaccia, Bufalotta a Roma, Bicocca, Niguarda - Ca' Granda a Milano).

Effetto San Matteo
Moltiplicatore cumulativo delle opportunità e degli svantaggi
(Merton 1968; Van Dijk, 2002; Hargittai 2003, Bentivegna 2009)